

DIOCESI SAN MARCO ARGENTANTO SCALEA
UNITÀ PASTORALE DI CETRARO

All'indomani del barbaro atto perpetrato in danno all'Arma dei Carabinieri di Cetraro, nella persona del Maresciallo D'Ambrosio, i Parroci della Città in comunione con il loro pastore Mons. Leonardo Bonanno, esprimono il più sentito dispiacere e il più caloroso sostegno alle istituzioni militari colpite.

In una società civile improntata al bene, alla fraternità e alla cura del prossimo, questi comportamenti non devono trovare spazio e anzi, con tutto il possibile vigore, devono essere stigmatizzati, ancor di più quando ciò si rivolge a chi alla tutela delle persone e alla loro sicurezza ha dedicato la propria vita.

Su questa scia, il rapporto tra le istituzioni civili e quelle religiose deve continuare ad essere saldo, continuo e di mutua collaborazione, così da poter contrastare sinergicamente i fenomeni di 'ndrangheta che affliggono questa terra e così da poter coltivare, curare e far germogliare il seme della Legalità.

In questa direzione, le istituzioni religiose continueranno la loro azione, in un complessivo disegno di lotta ai diversi fenomeni di disagio sociale capaci di sfociare in attività criminose e malavitose, secondo il metodo preventivo di tipo prevalentemente educativo. A partire dai giovani, infatti, è importante innestare un processo di cultura civica, legalista e religiosa, per far comprendere loro il vero valore della vita, che esiste una alternativa al marciame illecito, offrendo ogni giorno un polo di attrazione alternativo.

Occorre fare ciò con piglio concreto, indicando loro le strade per una coscienza limpida, testimoniando i buoni modelli da seguire, mettendo a disposizione tempo, strumenti e spazi, tali da poter realizzare il potenziale di bene depositato nel cuore di ciascuno a partire dalla concretezza degli atti quotidiani mirati al rispetto della regole.

D'altronde, riprendendo le parole di San Giovanni Paolo II nel corso del suo viaggio pastorale in Calabria nell'ottobre del 1984: *“La Chiesa e i cristiani hanno il dovere di porsi in prima fila nel denunciare le ingiustizie ma soprattutto creare una forte coscienza morale, sociale e politica che susciti concrete iniziative”*.

Illuminati dalla Parola di Dio, antepriamo la luce della salvezza alle tenebre dell' errore per vivere in libertà e compiere ogni giorno opere di bene.

Cetraro, 14 marzo 2021

Don Francesco Lauria
delegato unità pastorale di Cetraro